

Elvira Mujčić

E se Fuad avesse avuto la dinamite?

orienti

infinito



Cosa sarebbe successo in Bosnia se Fuad avesse avuto la dinamite?

“Prima di prendere sonno pensai a Fuad: mi figurai per un attimo come sarebbe andata se lui avesse avuto davvero la dinamite. Come sarebbe stata la Bosnia? E la nostra vita?”. Sono domande senza risposta che si pone Zlatan, il protagonista del nuovo libro di Elvira Mujčić, “E se Fuad avesse avuto la dinamite?”, al termine di una seconda opera letteraria carica di pathos e al contempo ricca di documentazione inedita. “E se Fuad...” è un lavoro in cui l'autrice di “Al di là del caos. Cosa rimane dopo Srebrenica”, cammina sul filo incerto che divide il nazionalismo e la memoria, sulle tracce di eroi costruiti, menzogne celate e vite stroncate.

L'azione si svolge tra l'oggi e il 1992 in un paesino sulla Drina e a Visegrad, dove - durante la tragica pulizia etnica - una minaccia terribile incombe sulla città. Sullo sfondo del dramma, un nipote e suo zio si districano tra passato e presente, s'inoltrano nei terreni dei rancori familiari, intrecciano guerra e amore, verità e dubbio, passeggiano attraverso le follie di un popolo inebetito, paralizzato nell'incubo del conflitto.

Elvira Mujčić, “E se Fuad avesse avuto la dinamite?”,
Infinito edizioni, 2009, pp. 160, € 12,00
[www.infinitoedizioni.it]